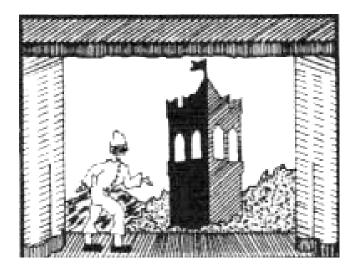
II GRUPPO TEATRALE "LA TORRE" di CHIAMPO

presenta

I PELEGRINI DE MAROSTEGA

commedia in tre atti in dialetto veneto di **Libero Pilotto**



LA COMPAGNIA:

Il gruppo teatrale "La Torre" di Chiampo (VI) è un compagnia a carattere amatoriale, nata nel 1982 su iniziativa di alcuni appassionati che in gioventù avevano calcato le scene parrocchiali, ufficialmente costituita in associazione nel 1985. Il gruppo conta attualmente su una trentina di persone, in prevalenza giovani, e, mentre parecchi si dedicano alla recitazione, gli altri si occupano di scenografie, costumi, luci, musiche, trasporti. Il tutto sotto la competente regia di Giorgio Fongaro.

"La Torre" ha già portato sui palcoscenici della provincia ed extra una ventina di lavori, quasi tutti in dialetto veneto e di sicuro valore eticomorale cristiano. L'associazione, infatti, considera il teatro un mezzo efficace di sviluppo socioculturale della persona e della comunità.

Il gruppo si è recato in tournée anche fra le comunità degli Italiani all'estero. Nel 1995 in Canada; nel 2002, in occasione del ventennale della sua fondazione, a Rio Grande do Sul in Brasile e nel 2008 in Argentina e Perù per arrecare, con la sua arte, un soffio di fraternità e una ventata di calore e di gioia ai nostri emigrati.

Non sono mancati i successi sia di pubblico che di critica.

ADDETTI:

alla scenografia: Mettifogo Luigi-Fongaro Rolando

a luci e musica : Carrarini Domenicoai costumi: Gianesini Dinaalla direzione : Fongaro Giorgio

Recapito: Mettifogo Luigi tel. 0444623912 Cod.Fisc.GruppoTeatrale"La Torre"90000860248

LA COMMEDIA:

La commedia, ambientata a Marostica, è una satira bonaria, ma arguta, imperniata sul contrasto tra religione rettamente intesa e praticata e il bigottismo superstizioso sovente diffuso in certi ambienti familiari di provincia. Momolo Bondiola guida in devoto pellegrinaggio a Roma dodici compaesani (proprio come i dodici Apostoli). Scambiati per Francesi (quindi per nemici, in quanto questi sono sostenitori e difensori del potere temporale del papato), vengono picchiati, buttati a bagno nelle gloriose fontane romane di Piazza Navona e costretti a inneggiare a Roma "capitale d'italia". La brutta avventura non fa vacillare la fede dei pellegrini, che ritornano al paese con l'aureola del martirio. Momolo resta a Roma e rientra a casa con notevole ritardo; si è

fermato per scrivere la ISTORIA del Pellegrinaggio Cattolico di Marostica e il martirio subito da parte dei partecipanti. Ma la sua lunga permanenza a Roma è dovuta al solo fatto di scrivere il libro? A casa lo attendono la moglie e una figlia, sposata ad un avvocato di una certa notorietà ma "framassone", date le sue idee liberali in assoluto contrasto con quelle dei due suoceri bigotti. Ma sarà proprio il genero "ateo e miscredente" a salvare il povero Momolo da una situazione quanto mai scabrosa e pericolosa.

Personaggi: Interpreti:

Momolo Bondiola Castegnaro Giovanni
Felicita- so mugier Masiero Maria Grazia
Zanze – so fia Faedo Lucia
Avv. Alfredo – mario de Zanze
Lori Zimmermann Antoniazzi Emanuela
Avv. Giacomo Brisiola Bagatella Mario

Veronica Intochi
Simon Sparagno -spizier
Nena -cameriera di Alfredo
Filomeno-cameriere di Momolo
Negro Giacinto